



*Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
"Eugenio Pantaleo"- Torre del Greco*

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI PER GEOMETRA

Documento predisposto dal consiglio della classe quinta sez. A geom.

Anno scolastico 2013/2014

Contenuto:

1. Elenco dei candidati
2. Presentazione della classe
3. Griglia di valutazione del profitto
4. Scheda informativa generale della terza prova
5. Simulazioni di terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico
6. Schede informative analitiche relative alle seguenti discipline:
 - ITALIANO E STORIA
 - INGLESE
 - MATEMATICA
 - ESTIMO
 - COSTRUZIONI
 - DISEGNO E PROGETTAZIONE
 - TOPOGRAFIA
 - IMPIANTI
 - DIRITTO
 - RELIGIONE
 - SCIENZE MOTORIE

Torre del Greco, 13 maggio 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....



*Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
"Eugenio Pantaleo"- Torre del Greco*

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2013/2014

CLASSE QUINTA SEZIONE A CORSO GEOM.

Documento redatto il 13 maggio 2014

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

<i>MATERIE</i>	<i>DOCENTI</i>	<i>FIRME</i>
<i>ITALIANO</i>	<i>FUSCO TERESA</i>	
<i>STORIA</i>	<i>FUSCO TERESA</i>	
<i>INGLESE</i>	<i>BAUSILIO FLORIANA</i>	
<i>MATEMATICA</i>	<i>CIRILLO ANTONIETTA</i>	
<i>ESTIMO</i>	<i>BORRELLI SALVATORE</i>	
<i>COSTRUZIONI</i>	<i>CIARDI GIANNINO</i>	
<i>DISEGNO E PROGETTAZIONE</i>	<i>CIARDI GIANNINO</i>	
<i>TOPOGRAFIA</i>	<i>GAGLIONE FRANCESCO</i>	
<i>IMPIANTI</i>	<i>CAVALLO ANTONIO</i>	
<i>DIRITTO</i>	<i>DI CRISTO AURELIA</i>	
<i>RELIGIONE</i>	<i>DI SOMMA MARIA FRANCESCA</i>	
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	<i>BELSINO CLAUDIO</i>	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....



*Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
“Eugenio Pantaleo”- Torre del Greco*

Esami di Stato anno scolastico 2013/ 2014

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE QUINTA SEZ. A GEOM

	COGNOME	NOME	FIRMA
1	ACCARDO	GIOVANNI	
2	AGRETTO	ANTONIO	
3	AVVINTO	MASSIMO ROSARIO	
4	BAMBACARO	DAVIDE	
5	CEFARIELLO	GIANLUCA	
6	FALANGA	DOMENICO	
7	GARGIULO	LUCIANO	
8	IZZO	CIRO	
9	MALIARDO	LUCIANO	
10	PALUMBO	EGIDIO	
11	SORRENTINO	GIUSEPPE	
12	TARTAGLIA	PIERPAOLO	
13	VASTOLA	CIRO	
14	VITIELLO	GENNARO	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, tutti maschi, provenienti dalla medesima IV ad eccezione di un alunno che ha conseguito l' idoneità a frequentare il quinto anno.

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato in parte vincolato dalla discontinuità didattica per alcune discipline.

Numerosi altri motivi, quali le carenze di base non colmate, la scarsa applicazione nel lavoro individuale da parte della maggior parte degli alunni, le difficoltà mostrate da molti alunni ad agire autonomamente per la maggior parte delle discipline, hanno condizionato il regolare andamento didattico programmato.

Nel corso dell'anno, considerato quanto sopra, i docenti hanno adeguato la programmazione individuale, riducendo in maniera consistente gli obiettivi cognitivi da far conseguire in quasi tutte le discipline e adottando diverse strategie didattiche per richiamare l'interesse degli alunni. Ciò nonostante la classe al momento si contraddistingue ancora per la presenza di un modesto numero di studenti che partecipa attivamente al dialogo educativo, manifesta impegno ed interesse con studio autonomo e ha raggiunto gli obiettivi prefissati in tutte le discipline.

Diversi allievi continuano a mostrare un impegno discontinuo, carenze nella conoscenza e acquisizione delle competenze specifiche in diverse discipline e al momento hanno raggiunto un profitto complessivamente mediocre.

Nell'ultimo periodo alcuni alunni hanno mostrato maggiore impegno e partecipazione, riuscendo in parte a migliorare il livello di preparazione complessiva, pertanto non si dispera di poter delineare in fase di scrutinio finale un profilo della classe e dei singoli allievi migliore di quello attuale.

Concludendo, poiché gli obiettivi cognitivi prefissati sono stati raggiunti in parte e non da tutti gli alunni, il Consiglio di classe pattuisce sull'esigenza che tutti i docenti continuino, anche nella fase finale e propedeutica all'esame di stato, a rimodulare la didattica in funzione delle specifiche esigenze e a condurre gli studenti ancora in ritardo nel processo di apprendimento con lo scopo che raggiungano perlomeno una preparazione idonea per sostenere le prove d'esame.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, tutti maschi, provenienti dalla medesima IV ad eccezione di un alunno che ha conseguito l'idoneità a frequentare il quinto anno.

La classe ha avuto discontinuità didattica il che ha inciso talvolta sul processo di apprendimento.

Gli alunni sono dotati di normali capacità anche se non sempre supportate da adeguata volontà ed applicazione, specialmente nel lavoro casalingo. Dal punto di vista disciplinare, negli anni passati, alcuni elementi hanno avuto un comportamento non sempre consono all'ambiente scolastico. Al quinto anno la situazione è un po' migliorata, ma non sono mancati comunque episodi di un'eccessiva vivacità e di poco rispetto delle regole da parte di alcuni elementi.

Gli insegnanti rilevano che solo una esigua parte degli studenti si è interessata al lavoro scolastico in modo quasi regolare e proficuo, mentre un'altra, ha avuto un atteggiamento superficiale affiancato da un impegno discontinuo, che non ha risposto alle esigenze di un lavoro costruttivo e professionalmente formativo quale dovrebbe invece essere al quinto anno. Anche la frequenza alle lezioni è stata, per alcuni, alquanto discontinua. La poca frequenza ha, ovviamente, reso più difficoltoso l'apprendimento e l'approfondimento degli argomenti che venivano proposti.

I programmi curricolari, pur rimanendo nella traccia delle indicazioni ministeriali, sono stati affrontati, in virtù di quanto precedentemente scritto, senza i necessari approfondimenti. Le continue assenze, congiunte al poco impegno casalingo, hanno reso necessario ritornare sugli argomenti già proposti ma non bene metabolizzati dagli studenti stessi.

Il dialogo scolastico si è sviluppato con qualche difficoltà, specialmente in quelle discipline che richiedono un'applicazione matematica ed una rielaborazione personale dei contenuti, ottenibile solo con un approfondimento personale e con studio individuale ed autonomo che non c'è stato.

La preparazione raggiunta risulta mediamente ai limiti della sufficienza; solo pochi elementi hanno ottenuto invece una discreta e, in rari casi, buona preparazione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

SCHEDA DI DISEGNO E PROGETTAZIONE

Docente prof. CIARDI GIANNINO

Libro di testo: Koenig -Tecnologia delle Costruzioni vol 3°- ed. Le Monier

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Il piano di lavoro previsto per questa classe, ha avuto come obiettivo l'analisi delle principali tematiche relative alla progettazione degli edifici residenziali e oltre ad approfondire gli aspetti della pianificazione del territorio.

Ampio spazio è stato dato alla normativa tecnica in particolare quella relativa alla eliminazione delle barriere architettoniche e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli argomenti teorici sono stati introdotti in forma ciclica per poter permettere una migliore comprensione da parte degli studenti. Come strumenti didattici si è fatto uso di appunti esemplificativi e riviste tecniche in aggiunta al libro di testo.

CRITERI DI VERIFICA

La parte applicativa si è concretizzata in esercitazioni grafiche, eseguite sia con i tradizionali strumenti di disegno, sia con l'impiego di programmi per computer (Autocad), oltre a questionari riepilogativi delle varie tematiche affrontate; esse hanno consentito di verificare progressivamente le capacità sviluppate e il grado di competenza raggiunto dagli studenti.

RELAZIONE SULLA CLASSE V Ag

La classe, composta da 14 studenti frequentanti, ha espresso un livello di preparazione alquanto eterogeneo.

Infatti se da una parte si segnala un gruppetto di studenti che hanno sempre manifestato un interesse costante ed una partecipazione attiva verso gli argomenti sviluppati, dall'altra invece alcuni hanno evidenziato un impegno superficiale .

In quest'ultimo periodo però, si è notato un maggiore impegno e partecipazione, dovuto anche all'avvicinarsi degli Esami finali.

Pertanto, in questo scorcio di anno scolastico, si cercherà completare la preparazione degli studenti e di presentare una classe che possa dimostrare le proprie potenzialità , al fine di consentire il superamento degli Esami e un adeguato prosieguo negli studi, per coloro che lo vorranno .

La valutazione finale oltre a tener presente gli esiti delle prove scritte ed orali, terrà conto oltre all'impegno e la partecipazione dimostrata durante lo svolgimento del programma, anche le capacità del singolo studente di affrontare e risolvere problemi relativi al campo professionale e spaziare in ambiti progettuali.

Il prof. del Corso

SCHEDA DI COSTRUZIONI

Docente : prof. CIARDI GIANNINO

Libro di testo: “ Corso di Costruzioni” di Umberto Alasia, edizioni SEI vol. 5°

OBIETTIVI DISCIPLINARI :

Il piano di lavoro previsto per questa classe, in vista degli Esami di Stato, ha inteso sviluppare un percorso didattico tendente a completare la preparazione degli studenti , avuto conto delle conoscenze acquisite durante l'intero corso di studio.

Così, oltre ad approfondire gli aspetti più frequenti relativi alle competenze professionali del diplomato geometra nel campo delle costruzioni, si sono esaminati i criteri relativi al progetto e verifica delle più comuni strutture edilizie, compreso le opere di sostegno dei terrapieni e le passerelle pedonali.

Per la trattazione degli argomenti, si è preferito adottare una metodologia che riducesse all'essenziale le dimostrazioni teoriche, privilegiando gli aspetti applicativi e rendere così il piano di lavoro più aderente alle esigenze della classe. Le operazioni di calcolo sono state effettuate col **metodo delle tensioni ammissibili**.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prove di verifica in forma scritta si sono articolate sullo svolgimento degli argomenti del programma ,con lo scopo di controllare la preparazione per risolvere problemi di calcolo; quelle orali hanno avuto l'obiettivo di accertare la comprensione degli argomenti trattati, necessaria per la esposizione dei contenuti per fare anche collegamenti fra loro.

RELAZIONE SULLA CLASSE VA (geometri) :

La classe, formata da 14 studenti, ha dimostrato un impegno e un interesse non sempre adeguato. Se da una parte si segnala un gruppetto che ha onorato l'impegno scolastico con uno studio costante durante l'intero triennio, dall'altra ha evidenziato un impegno superficiale e una preparazione modesta.

In quest'ultimo periodo però si è notato un certo miglioramento, dovuto anche all'avvicinarsi degli Esami finali.

Pertanto, in questo scorcio di anno scolastico, si cercherà di migliorare la preparazione degli studenti e presentare una classe che possa dimostrare le proprie potenzialità, al fine di consentire il superamento degli Esami e un adeguato prosieguo negli studi, per coloro che lo vorranno.

La valutazione finale oltre a tener presente gli esiti delle prove scritte ed orali, terrà conto oltre all'impegno e la partecipazione dimostrata durante lo svolgimento del programma, anche le capacità del singolo studente di affrontare e risolvere problemi relativi al campo professionale e spaziare in ambiti progettuali.

Il prof. del Corso

RELAZIONE DI MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Antonietta Cirillo

1) LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Bergamini Trifone

"Corso base giallo di matematica" Vol. 2

Zanichelli

La classe, partita da una preparazione di base mediamente mediocre, ha evidenziato poco interesse verso lo studio della matematica lavorando in modo appena soddisfacente sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, seguendo le lezioni con una partecipazione poco costruttiva.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha avuto comportamenti e risultati non omogenei. Infatti, mentre alcuni alunni si sono impegnati con serietà fin dall'inizio e hanno mostrato interesse e buona volontà, altri hanno risposto in modo più superficiale alle proposte didattiche e hanno lavorato in maniera discontinua.

Alla fine del secondo quadrimestre i risultati conseguiti sono stati molto diversificati. Pochi alunni hanno raggiunto buoni risultati, molti hanno conseguito risultati mediamente appena sufficienti tra le prove scritte e quelle orali.

Il programma previsto è stato svolto in quasi tutte le sue parti anche se sono state approfondite maggiormente quelle verso le quali la classe ha mostrato più interesse.

Non ci sono stati problemi disciplinari né di rapporti interpersonali.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Obiettivo	Raggiunto da		
	Quasi tutti	Una parte	Pochi
Utilizzo di linguaggio specifico		X	
Autonomia			X
Capacità di analisi			X
Capacità di sintesi			X
Padronanza parziale di tecniche e procedure di calcolo		X	
Padronanza totale di tecniche e procedure di calcolo			X

METODOLOGIE

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione alla cattedra è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno, per fare richiami su parti del programma svolto, per chiarire alcune situazioni di carenza e per il recupero di voti negativi

Gli obiettivi realizzati sono variamente distribuiti nella classe per eterogenea preparazione di base ed impegno.

Gli obiettivi raggiunti dalla quasi totalità degli studenti sono:

- ✚ Conoscenza del simbolismo matematico.
- ✚ Saper definire e classificare funzioni.
- ✚ Saper studiare e rappresentare funzioni algebriche, razionali, intere, fratte ed esponenziali.
- ✚ Saper interpretare ed analizzare grafici di funzioni, ricavandone informazioni relative a: dominio, codominio, intersezioni con gli assi e segno, crescita e
- ✚ decrescenza, massimi e minimi relativi, punti di discontinuità, concavità e convessità, punti di flesso ed asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Le verifiche scritte sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta.
- Nelle verifiche orali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenza dei contenuti, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri e gli strumenti adottati per la valutazione delle singole verifiche sono:

- conoscenza dei contenuti specifici;
- capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;
- corretto uso del formalismo matematico;
- corretta ed appropriata esposizione orale.
- interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne.

L'insegnante

Prof. Antonietta Cirillo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2013-2014
CLASSE V A/g
PROF.ssa FUSCO TEERESA
ITALIANO/STORIA

La classe è composta da 14 alunni, tutti maschi.

L'andamento dell'anno scolastico è stato caratterizzato da una difficoltà nell'impegno, sia scolastico che domestico. Gli alunni si sono mostrati corretti nei confronti dell'insegnante ma talvolta polemici, inoltre hanno mostrato, per entrambe le discipline, scarsa curiosità e non sempre sono stati interessati ai contenuti proposti.

La valutazione in entrata, già dallo scorso anno scolastico, aveva evidenziato che la classe nella produzione scritta palesava diverse difficoltà soprattutto nella produzione del saggio breve per cui si è optato nel corso dell'anno per un approfondimento di questa tipologia.

A conclusione dell'anno scolastico, da una situazione iniziale in cui sulla totalità degli alunni alcuni palesavano difficoltà gravi, altri difficoltà lievi, altri ancora risultavano più che sufficienti, e pochi si attestavano su posizioni discrete, siamo giunti ad un miglioramento tale che solo per pochissimi permangono incertezze linguistiche.

Nella produzione orale le competenze in entrata erano migliori per cui soltanto pochissimi raggiungono a malapena la sufficienza.

Nel complesso, si può comunque affermare che per tutti i componenti della classe l'anno è stato proficuo.

Il programma ha avuto una scansione modulare un po' limitata e ridotta ai minimi termini poiché più volte, si sono dovuti ripetere concetti non ancora del tutto assimilati.

VERIFICHE SVOLTE E STRUMENTI IMPIEGATI

E' stata attivata una valutazione continua (controllo in itinere del processo di apprendimento) al fine di stimolare lo studio; le interrogazioni sono state anche uno strumento per gli alunni per verificare personalmente le conoscenze e competenze raggiunte.

Si è considerato comunque anche l'impegno, il grado di interesse e di partecipazione dimostrati.

Tutte le verifiche nel corso dell'anno (due per periodo) sono state improntate come simulazione d'Esame.

Libro di testo, fotocopie di sintesi critiche, dispense sono stati gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Torre del Greco 13/05/2014

La Docente
Teresa Fusco

ITALIANO: contenuti disciplinari

MODULI	UNITÀ DIDATTICHE	
Il Decadentismo italiano	U.D. 1 La Scapigliatura	
	U.D. 2 Giosuè Carducci (vita, opere, poetica)	
	U.D. 3 Il Decadentismo – L' Estetismo	
	U.D. 3 Oscar Wilde (vita, opere, poetica)	
	U.D. 3 Giovanni Pascoli (vita, opere, poetica)	
	U.D. 4 Gabriele D'Annunzio (vita, poetica, opere)	
Le Avanguardie	U.D. 5 Italo Svevo (vita, poetica, opere)	
	U.D. 6 Luigi Pirandello (vita, opere, poetica)	
	U.D. 1 Il Crepuscolarismo: quadro generale sintetico	
	U.D. 2 Il Futurismo: quadro generale sintetico	
	Gli scrittori tra le due guerre	U.D. 1 Ermetismo
		U.D. 2 Giuseppe Ungaretti (vita, opere e poetica)
U.D. 3 Umberto Saba (vita, opere e poetica)		
U.D. 4 Eugenio Montale (vita, opere, poetica)		
U.D. 5 Salvatore Quasimodo (vita, opere, poetica)		

STORIA: contenuti disciplinari

L' età giolittiana
Economia e società tra Ottocento e Novecento
La Prima Guerra Mondiale
La Rivoluzione bolscevica in Russia
Le origini del Fascismo in Italia
La dittatura fascista
La dittatura sovietica
La crisi economica del 1929
La Seconda Guerra Mondiale
La Guerra Fredda

Torre del Greco 13/05/2014

La Docente
Teresa Fusco

SCHEDA DI TOPOGRAFIA – CLASSE V A geom.
a. s. 2013 / 2014

LIBRO DI TESTO: CANNAROZZO, CUCCHIARINI, MESCHIERI – NUOVO
CORSO DI TOPOGRAFIA – EDITORE ZANICHELLI

- **OBIETTIVI INIZIALI**

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico hanno riguardato sei variabili: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione.

Nella valutazione delle verifiche di qualsiasi tipo svolte nel corso dell'anno gli obiettivi minimi fissati (corrispondenti a 6 / 10) sono stati i seguenti:

CONOSCENZA: conoscere i concetti “cardine” della disciplina e le principali problematiche delle operazioni topografiche;

CAPACITA': sapere interpretare e cogliere il significato delle principali operazioni topografiche e capacità di saper risolvere autonomamente semplici problemi;

COMPETENZE:

A) **APPLICAZIONE:** saper applicare gli strumenti operativi in semplici situazioni;

B) **ANALISI:** saper analizzare correttamente semplici situazioni;

C) **SINTESI:** capacità di saper sintetizzare anche con delle semplici schematizzazioni i concetti appresi;

D) **COMUNICAZIONE:** saper esporre in maniera semplice e corretta i concetti acquisiti.

- **COLLEGAMENTO CON LE ALTRE DISCIPLINE**

Il collegamento con le altre discipline si è realizzato quando è stata trattata la divisione delle aree, in quanto tale argomento comporta delle implicazioni di carattere giuridico ed estimative, inoltre la redazione del progetto stradale è stata eseguita dagli allievi anche sotto la guida dei docenti di

Estimo e Costruzioni, relativamente alla parte riguardante le espropriazioni dei terreni su cui la strada doveva essere eseguita e alla realizzazione dei muri di sostegno delle scarpate.

- PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti che si sono svolti nel corso dell'anno scolastico sono stati divisi per unità didattiche, così come concordato dai docenti della disciplina nella riunione per materia, e sono di seguito riportati:

- Calcolo delle aree
- Divisione delle aree
- Rettifica e spostamento dei confini
- Spianamenti su piani orizzontali e inclinati
- Le strade

Per quanto riguarda gli argomenti svolti in dettaglio si rimanda al programma allegato.

- INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il metodo d'insegnamento è stato organizzato basandolo essenzialmente su lezioni frontali che partivano sempre da esempi concreti, ove possibile tratti dalla realtà professionale del geometra, in modo da stimolare maggiormente l'interesse collettivo della scolaresca. Inoltre si è cercato di preparare gli allievi allo studio ragionato del libro di testo e degli appunti presi in classe durante le lezioni. Agli argomenti teorici sono susseguite numerose esercitazioni, in modo da permettere un facile apprendimento degli argomenti e stimolare l'interesse della scolaresca nello studio della materia, cercando di fargli comprendere l'importanza che essa riveste nell'ambito dell'attività professionale del geometra. Il momento più importante delle esercitazioni è stato quello della redazione del progetto stradale, inteso sia come applicazione pratica degli argomenti trattati sia come esperienza professionale completa.

- TIPOLOGIA E PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica si sono basate su brevi interrogazioni, compiti svolti in classe e test di diversa tipologia. Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da una verifica attenta, il cui scopo è stato quello di rendere lo studente consapevole delle difficoltà incontrate e dei progressi conseguiti, in modo da orientare e motivare il suo lavoro.

- CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati basati sul conseguimento degli obiettivi prefissati e si sono stabiliti i livelli di preparazione secondo lo schema approvato dal collegio dei docenti che di seguito si riporta:

- Conoscenza
 1. Ampia, coordinata e ben assimilata
 2. Completa ed approfondita
 3. Generale ma non approfondita
 4. Frammentaria e superficiale
 5. Pressoché nulla

- Comprensione
 1. Ottima padronanza dei contenuti
 2. Discreta padronanza dei contenuti
 3. Comprende i concetti essenziali
 4. Comprende parzialmente i concetti – con errori
 5. Non concetti – con gravi errori

- Applicazione
 1. Opera autonomamente in situazioni complesse
 2. Opera autonomamente in situazioni nuove
 3. Applica le regole autonomamente
 4. Guidato applica le regole con incertezza
 5. Non sa applicare le regole applicate

- Analisi
 1. Padronanza di analisi e relazioni
 2. Analisi complete e approfondite
 3. Effettua analisi non approfondite ma autonomamente
 4. E' in grado di effettuare analisi solo se guidato
 5. Non è in grado di effettuare alcuna analisi

- Sintesi
 1. Organizza le conoscenze acquisite
 2. Autonomia di sintesi

3. Sintetizza se guidato
4. Sintetizza parzialmente
5. Non sa sintetizzare

- Comunicazione

1. Rielabora e si esprime con competenza lessicale
2. Esprime autonomamente gli argomenti di una certa complessità
3. Si esprime in maniera semplice ma corretta
4. Pur se guidato incontra ostacoli nell'esposizione
5. Presenta gravi difficoltà nella comunicazione

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	VOTI
1 [^]	8 – 10
2 [^]	7
3 [^]	6
4 [^]	4 – 5
5 [^]	2 – 3

- LIVELLI RILEVATI

Questi studenti hanno dimostrato nel corso del primo quadrimestre uno scarso interesse per la materia e un impegno discontinuo nello studio della stessa, questo ha prodotto un forte rallentamento nello svolgimento del programma ministeriale. Nel corso del secondo quadrimestre è cresciuto l'interesse per la disciplina ottenendo in tal modo un miglioramento delle loro conoscenze e competenze. Il loro livello delle acquisizioni si presenta diversificato sulla base delle caratteristiche individuali e dell'impegno profuso nello studio.

- MEZZI, SPERIMENTAZIONI E ATTIVITA' SVOLTE

I mezzi adoperati per lo svolgimento del programma sono stati il libro di testo e l'aula di disegno.

Non è da sottovalutare l'esperienza che gli allievi hanno acquisito presso gli enti pubblici per il reperimento delle carte topografiche occorrenti per la redazione del progetto stradale.

IL DOCENTE
(prof. Francesco Gaglione)

RELAZIONE FINALE DI IMPIANTI

Docente: Dott. Ing. Antonio Cavallo

Classe: V Sez Ag I.T.C. Pantaleo Torre del Greco

Anno scolastico: 2013/14

Profilo della classe

La classe V Sez.Ag I.T.C., presenta una realtà alquanto omogenea per quanto concerne l' estrazione socio.culturale, per ciò che riguarda i fattori cognitivi e volitivi e dal punto di vista del profitto-apprendimento. L'indagine iniziale, rivolta ad evidenziare il livello di preparazione degli allievi, sulle conoscenze acquisite e sulle competenze sviluppate nel corso degli studi, ha evidenziato qualche carenza nella preparazione di base, anche se gli allievi si sono mostrati capaci di procedere con una certa consapevolezza e maturità nella realizzazione di un proficuo processo di apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe, ha partecipato adeguatamente e con frequenza didattica abbastanza regolare, al dialogo educativo ottenendo, nel complesso, una discreta conoscenza dei contenuti ed un' accettabile competenza comunicativa. Alcuni allievi, però, si sono distinti per la perseveranza e continuità, dimostrando costante impegno e partecipazione, ed hanno ottenuto un buon livello di preparazione e capacità di rielaborazione degli argomenti trattati. Alcuni, invece, spronati dal docente, sono riusciti a conseguire risultati di rilievo, dimostrando di raggiungere, in tal modo, un profitto mediamente più che sufficiente, esprimendosi con un linguaggio appropriato.

Il docente, che ha seguito la classe, dai primi giorni di Novembre, ha finalizzato l' attività didattica al conseguimento degli obiettivi della programmazione disciplinare, presentata all'inizio dell'anno scolastico. Ha ritenuto opportuno iniziare con la ripetizione di alcuni argomenti precedentemente trattati in classe, per poi procedere con la spiegazione del restante programma. Esso è stato svolto comunque, tenendo conto delle capacità assimilative degli alunni, per cui si è privilegiata la chiarezza qualitativa più che la completezza quantitativa. Si è cercato di esporre la disciplina, in modo semplice e discorsivo, procedendo con gradualità e dando spazio alla metodologia frontale, ed a quella partecipativa con esempi e proposte vicine alla realtà degli allievi, al fine di coinvolgerli ed indurli alla riflessione ed al dialogo. Bisogna dire però che alcuni argomenti sono stati svolti in maniera più approfondita, visto il maggiore interesse mostrato da alcuni alunni, per gli argomenti considerati di maggiore importanza.

Sono stati seguiti fino ad ora, i riferimenti prospettati nel piano di lavoro in individuale e, pertanto, il docente procederà a completare il programma preventivo(Cicli inversi) nel corso del mese di Maggio.

Le prove orali, intese come "indicatore del raggiungimento degli obiettivi fondamentale" (capacità espositiva, padronanza dei contenuti, uso dei termini specifici della disciplina), sono state accompagnate da test di verifica utili al fine del monitoraggio degli obiettivi. Le attività di recupero

e potenziamento sono state svolte, durante le normali attività didattiche e, sono state recuperate le insufficienze emerse nel primo quadrimestre. Per rendere maggiormente interessante la disciplina, sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, dispense, lavori di sintesi e schematizzazione. Per quanto attiene ai criteri di valutazione, si è tenuto conto, dell'impegno nello studio, dell'attenzione e partecipazione, del metodo e del miglioramento rispetto alla situazione di partenza, con riguardo anche alle capacità tecnico-linguistico e , soprattutto all'ambiente socio-culturale di provenienza degli allievi e al loro percorso di studi.

DESCRIZIONE UNITA' DIDATTICHE CORSO IMPIANTI

Impianti di Riscaldamento con Fluido Termovettore Acqua

- 1. U.D.1: trasmissione del calore e calcolo Trasmittanza Parete Multistrato**
- 2. U.D.2: generatori di calore**
- 3. U.D.3: Elementi di sicurezza e regolazione dell'impianto**
- 4. U.D.4: pompa di circolazione**
- 5. U.D.5: Tipologie di impianto di distribuzione e di terminali di regolazione**

Climatizzazione

- 1. U.D.1: Condizioni di benessere**
- 2. U.D.2: Dati occorrenti per lo studio di un impianto di aria condizionata**
- 3. U.D.3: materiali Impiegati**
- 4. U.D.4: classificazione impianti aria condizionata**
- 5. U.D.5: Impianti aria-acqua(fan coil)**
- 6. U.D.7: pompa di calore**
- 7. U.D.8: Circuito macchine frigorifere, condensatore vaporizzatore**

Il docente

Prof. Ing. Antonio Cavallo

I.T.C.G. "E. PANTALEO"
TORRE DEL GRECO

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

CLASSE V Ag

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

PERCORSO DIDATTICO-DISCIPLINARE

PROF. FLORIANA BAUSILIO

SITUAZIONE DI PARTENZA

Composta da 14 alunni, tutti maschi, la VAg si è mostrata sin dall'inizio dell'anno come una classe vivace, ma sufficientemente scolarizzata. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo sono apparsi nel complesso adeguati anche se da parte di alcuni sono stati evidenziati atteggiamenti di superficialità e di interesse opportunistico verso la disciplina. Infatti, mentre un gruppo ristretto di alunni attenti e assidui ha partecipato proficuamente al dialogo didattico ed è riuscito ad ottenere risultati complessivamente positivi, la restante parte ha evidenziato interesse ed partecipazione superficiali e miranti prevalentemente alle verifiche scritte ed orali. Le conoscenze di base sono risultate adeguate solo per una minoranza, la maggior parte ha invece evidenziato una preparazione incerta e lacunosa che non è riuscita a migliorare per mancanza di un serio impegno. Pertanto, i risultati raggiunti sono stati soddisfacenti ed adeguati solo per alcuni, complessivamente sufficienti o quasi per gli altri.

OBIETTIVI GENERALI

- Ampliare gli orizzonti umani-culturali-sociali degli allievi attraverso il confronto di realtà sociali, culturali e linguistiche diverse.
- Cogliere analogie tra diverse discipline e operare collegamenti.
- Potenziare abilità come: osservare, analizzare, dedurre, comparare, categorizzare, sintetizzare, memorizzare.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali e scritti in un'ampia varietà di registri linguistici.
- Sviluppare la capacità di produrre, in maniera chiara e corretta, testi scritti di diverso tipo su argomenti specifici.

- Sviluppare la capacità di esprimersi in maniera pertinente e corretta su argomenti di carattere tecnico-professionale.
- Potenziare le funzioni comunicative e le strutture grammaticali già acquisite a livello macro-linguistico.
- Acquisire e consolidare il lessico specifico relativo al settore tecnico professionale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'attività didattica si è incentrata sulla disamina di argomenti di carattere tecnico professionale, così come previsto dai programmi ministeriali. In particolare, sono stati esaminati argomenti compresi negli ultimi due moduli del libro di testo con l'obiettivo di individuare le diverse modalità di costruzione di abitazioni e di città a seconda delle varie epoche storiche prese in esame. Per i dettagli si rimanda al programma specifico.

METODOLOGIE E MODALITA' DI LAVORO

La scelta dei contenuti e delle metodologie ha inteso promuovere nello studente la capacità di organizzare le proprie conoscenze, nuove e pregresse, necessarie non solo nel mondo della formazione ma anche in quello del lavoro. L'attività didattica è stata pertanto centrata sull'alunno attraverso l'individuazione di un percorso il più possibile flessibile e rispondente alle sue reali necessità. Si è cercato di rinforzare la motivazione attraverso una metodologia comunicativa che si avvallesse di una pluralità di sussidi didattici e sono state inoltre utilizzate modalità di lavoro diversificate come la lezione frontale, il lavoro a coppie e a piccolo gruppo, esercitazioni orali e scritte miranti al potenziamento delle quattro abilità di base e al consolidamento del lessico specifico. Tuttavia, le limitate conoscenze di base e

l'approccio di tipo mnemonico verso lo studio hanno reso, per molti, modesti i risultati ottenuti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione della capacità di comprensione e produzione orale sono state le verifiche quotidiane di quanto presentato attraverso questionari, scambi di opinioni e relative discussioni.

Per la capacità di comprensione e produzione scritta sono state somministrate prove strutturate con varie tipologie di esercizi: true/false, matching, fill in, multiple choice, e semi strutturate con questionari a risposta aperta.

La valutazione quadrimestrale, risultante dalle verifiche sommative, e quella finale hanno preso in considerazione anche l'impegno, la partecipazione, il progresso rispetto ai livelli di partenza, le problematiche individuali e in generale tutto ciò che riguarda il rapporto tra l'alunno e la scuola. In ogni caso è stata privilegiata la scorrevolezza della produzione linguistica piuttosto che l'accuratezza formale.

BREVE BILANCIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La docente ha seguito la scolaresca solo negli ultimi due anni di corso durante i quali la classe ha mostrato interesse e propensione verso la disciplina. Tuttavia, i livelli di competenza linguistica raggiunti sono stati per molti solo modesti, anche se non sono mancati allievi che hanno manifestato conoscenze e competenze adeguate e pienamente soddisfacenti. In ogni caso, si è cercato di costruire con la classe un rapporto costruttivo di stima e collaborazione reciproca. Infatti, obiettivo primario dell'intervento didattico è stato quello di promuovere nei propri studenti un interesse sincero e duraturo per la lingua straniera. Tuttavia, il persistere di una certa superficialità e uno studio poco costante ed opportunistico da parte di molti hanno compromesso il raggiungimento di risultati pienamente soddisfacenti per tutti. Gli obiettivi fissati dalla programmazione sono stati complessivamente raggiunti.

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometra
" E.Pantaleo " Torre del Greco
Relazione di Estimo
Classe V A corso geometra

La classe V A geometri risulta composta da 14 studenti, tutti maschi. La ripartizione territoriale degli allievi fa riferimento sia al territorio del comune di Torre del Greco che ai territori dei comuni vicini. I livelli di partenza, relativi alle conoscenze e abilità degli argomenti fondamentali della materia economico- estimativa, al test di ingresso, sono risultati appena sufficienti. Per quanto concerne lo svolgimento del programma, come descritto nella programmazione annuale:

Le strategie messe in atto per superare le difficoltà sono state: lezioni semplificate, adozione di ritmi più lenti, dettato di appunti.

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso prove scritte tenendo conto che quest'anno costituisce la seconda prova scritta all'Esame di Stato. Il numero delle interrogazioni orali è stato di due per quadrimestre e comprendenti anche brevi colloqui e continui richiami al senso del dovere e della responsabilità.

La metodologia seguita ha fatto riferimento a lezioni frontali, dettato di appunti, ricerca individuale, utilizzo del laboratorio di informatica. Sono stati tentati di fare gruppi di ricerca, ma con esito negativo a causa del gruppo di allievi che ha disturbato continuamente il regolare svolgimento delle lezioni.

L'impegno scaturito è stato continuo per pochi allievi, mentre per gli altri è stato discontinuo e superficiale.

L'interesse è stato mediocre per gli allievi non motivati, per gli altri è da ripartire tra opportunistico e sufficiente.

Il comportamento è stato chiososo, disordinato per alcuni allievi ma questo evidentemente è da collegare alle situazioni extrascolastiche che portano in classe come pregiudizi. Altri allievi hanno recepito il senso del dovere e mostrano un miglioramento cominciando a comportarsi in modo formalmente corretto.

La partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa e non interessata per alcuni, per altri alquanto fattiva e aperta.

Il profitto mediocre per alcuni alunni e per gli altri abbastanza sufficiente

Per la difficile scolarizzazione degli allievi la preparazione didattica raggiunge obiettivi minimi come già stabiliti in sede di programmazione. Gli allievi sono stati continuamente ascoltati e messi sempre di fronte alle loro responsabilità. Il docente ha continuamente messo in evidenza quello che è il concetto di legalità e impegno e capire qual è il proprio dovere senza sfociare nei ruoli degli altri. Gli allievi hanno per la gran parte hanno fatto uscire per quanto è possibile il meglio di se stessi recependo il senso del proprio dovere di alunno. Alcuni però ostacolati da problemi extra scolastici hanno mostrato, per le difficoltà suddette, un'assimilazione modesta delle conoscenze e competenze e per tale motivo solo in parte è stato possibile eseguire azioni di approfondimento.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

(in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscere i fondamenti teorici delle stime degli immobili e dell'estimo legale.

Conoscere il catasto.

Saper individuare gli elementi che influiscono sul valore dei beni economici.

Saper elaborare relazioni tecniche estimative.

Saper affrontare le prove orali e scritte dimostrando adeguate conoscenze della materia e capacità di analisi e di sintesi.

Saper effettuare collegamenti con altre discipline del curriculum.

Acquisire un adeguato linguaggio tecnico. Entrare in contatto con le tematiche professionali, assumendo le capacità con cui affrontare in futuro i problemi del mondo del lavoro ed il metodo con cui risolvere i problemi legati all'attività professionale in campo estimativo.

Torre del Greco, 9 maggio 2014

l'insegnante

Salvatore Borrelli

PROGRAMMAZIONE

MATERIA: Diritto Pubblico

La classe V sez. A geometra , appare abbastanza eterogenea e per livello culturale e per profitto. Infatti, qualche allievo, già in possesso dei prerequisiti richiesti per il corretto svolgimento della programmazione didattica, ha seguito con attenzione e partecipato con interesse alle lezioni di diritto pubblico, riuscendo a raggiungere pienamente tutti gli obiettivi prefissati . Altri, con lacune e carenze nella preparazione pregressa, hanno cercato di recuperare, migliorando anche il loro metodo di studio, e, prestando maggiore attenzione, e, anche se non sono riusciti a raggiungere tutti gli obiettivi hanno fatto registrare sensibili miglioramenti nella loro preparazione di base. Un ultimo gruppetto di allievi,infine,non ha saputo,o voluto colmare adeguatamente le proprie lacune,continuando a mostrare interesse superficiale e impegno estremamente discontinuo e opportunistico.

Purtroppo, l'attività didattica ha subito rallentamenti a causa delle frequenti assenze strategiche effettuate dagli allievi, e a causa dei continui approfondimenti necessari all'assimilazione dei contenuti.

DIRITTO PUBBLICO

Obiettivi specifici della disciplina

Libro di testo: G. Zagrebleski – G. Oberto – G. Stalla – C. Trucco – Diritto pubblico – Editore: Le Monnier.

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Lo stato e la Costituzione <ul style="list-style-type: none">➤ Introduzione allo Stato➤ La nascita delle diverse forme di Stato➤ Origine e carattere della Costituzione➤ I principi fondamentali della Costituzione	Individuare la natura e i caratteri del concetto di Stato attraverso lo studio della sua origine storica e delle sue diverse forme. Comprensione delle principali vicende dello Stato italiano e del concetto di Costituzione, in particolare di quella italiana e dei principi fondamentali che ispirano la stessa.	Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale,come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale.
I diritti e doveri dei cittadini <ul style="list-style-type: none">➤ I diritti della persona➤ I diritti individuali di libertà➤ I diritti collettivi di libertà➤ I diritti sociali➤ I doveri	Acquisizione dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione.	Valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo.

L'organizzazione costituzionale ➤ I principi della forma di Governo ➤ Le elezioni ➤ Il Parlamento Cenni su i giudici e la funzione giurisdizionale ➤ Cenni sulla Corte Costituzionale	Analizzare i principi che sorreggono l'organizzazione e il funzionamento degli organi costituzionali	Interpretare, integrare e sistematizzare le norme principali che regolano il funzionamento degli organi costituzionali dell'attività immediata e diretta a risolvere i bisogni della collettività. Comprensione dei rapporti e degli equilibri tra i diversi organi.
--	---	---

Strumenti di lavoro	Tipologie di verifiche	Criteri di valutazione
Libro di testo- Costituzione italiana	Interrogazioni sommative e formative	Sono stati utilizzati i livelli di conoscenza.
Riviste giuridiche-economiche-finanziarie	Prove semistrutturate Test a risposta singola e multipla Problem solving	Comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione con relativi voti per livelli stabiliti dal C.d.D. Si rimanda alla scala di misurazione del grado d'apprendimento formulata nel documento di programmazione del consiglio di classe.

Indicazioni metodologiche: Al fine di realizzare gli itinerari indicati si è attuata una prassi ispirata ad una opportuna flessibilità di modalità d'insegnamento, basata su lezioni interattive, simulazioni di casi, lettura di fonti normative, analisi di situazioni reali.

Contenuti disciplinari: Vedi programma allegato

Attività di recupero e sostegno: L'attività di recupero si è attuata in maniera ufficiale al termine del primo quadrimestre per tutti quegli allievi che avevano evidenziato grandi difficoltà e carenze nella preparazione di base. La modalità utilizzata è stata quella in itinere, realizzata perciò, durante l'orario scolastico. Si sono realizzati gruppi di lavoro che con un tutor approfondivano specifici contenuti sollecitati dagli stessi allievi. In realtà, al di là di questo momento ufficiale l'attività di recupero si è svolta in maniera continua durante tutto l'anno scolastico. Si è, pertanto, agito per precisare, chiarire e approfondire tutti quegli argomenti che risultavano particolarmente ostili.

IL DOCENTE
Prof. Aurelia Di Cristo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL C.C. RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

RELIGIONE

Docente: Maria Francesca Di Somma

CLASSE V sez.A geom.

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali :1

ore complessive (a.s. 2013-2014):33

ore effettive di lezione al 15 maggio: 26

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO:

INDUISMO

BUDDISMO

ISLAMISMO

EBRAISMO

CRISTIANESIMO

SHINTOISMO

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali ,discussioni collettive ,letture e verifiche tramite colloqui. Gli strumenti usati sono stati schemi di appunti.

Per quanto riguarda le competenze acquisite al termine dell'intero percorso di studio gli studenti sono in condizione di sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico e progetto di vita. Inoltre gli stessi sanno confrontarsi con la visione ebraico-cristiana ed elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Inoltre gli studenti sanno discutere dal punto di vista etico circa potenzialità e rischi delle nuove tecnologie e confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

Nella fase conclusiva del percorso di studi gli alunni interpretano la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Concludendo il quadro di profitto della classe può definirsi buono in quanto la partecipazione al dialogo educativo è stata interessata, l'attitudine e l'interesse verso la disciplina sono stati vivi e costanti come anche l'impegno.

Torre del Greco,15 maggio 2014



*Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
 "Eugenio Pantaleo"- Torre del Greco
 ESAME di STATO a.s.2013/14*

COMMISSIONE ESAMINATRICE N°.....

TERZA PROVA sez. V A geometri

TIPOLOGIA MISTA : C (5 quesiti a risposta multipla per disciplina, in numero complessivo di 20)
 +
 B (2 quesiti a risposta singola per disciplina, in numero complessivo di 8)

numero dei quesiti in totale = 28

DISCIPLINE OGGETTO DELLA PROVA:

discipline	punteggio
TOPOGRAFIA	
COSTRUZIONI	
INGLESE	
DISEGNO E PROGETTAZIONE	
PUNTEGGIO TOTALE	

Durata della prova: 90 minuti

ALUNNO **SEZ V Ag**

LA COMMISSIONE

.....

IL PRESIDENTE

.....

Torre Del Greco.....



*Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
"Eugenio Pantaleo"- Torre del Greco
ESAME di STATO a.s.2013/14*

COMMISSIONE ESAMINATRICE N°

Scheda informativa per lo svolgimento e valutazione della terza prova

TIPOLOGIA MISTA: C (4 quesiti a risposta multipla per materia, in numero complessivo di 20)
+
B (2 quesiti a risposta singola per materia, in numero complessivo di 8)

numero dei quesiti in totale = 28

Per i quesiti a risposta multipla il candidato indichi con una crocetta la risposta esatta;
Per i quesiti a risposta singola il candidato esponga, in un massimo di **6 righe**, quanto richiesto dal quesito.

Punteggio

per i quesiti a risposta multipla : 0 per risposta errata o non data; 0,25 per risposta esatta.

per i quesiti a risposta singola : 0 per risposte errate o non date,
0,50 per risposte incomplete
1,00 per risposte sufficienti
1,25 per risposte esaurienti

Il punteggio totale verrà approssimato in eccesso se risulta decimale.